

LIBRETTO DA STAMPARE

San Tichico

Vita, preghiera e novena

Festa: 29 aprile

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Tichico

Compagno di san Paolo originario della provincia d'Asia, latore delle sue lettere alle Chiese.

Festa	29 aprile
Nascita	provincia romana d'Asia (probabilmente Efeso)
Epoca	I wiek

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Tichico, fedele messaggero di san Paolo

Novena a san Tichico

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Tichico

San Tichico è un cristiano della provincia romana d'Asia, probabilmente originario di Efeso, che fu uno dei compagni più fedeli dell'apostolo Paolo. Più volte Paolo gli affida l'incarico di portare le sue lettere e le sue notizie alle comunità: è, in un certo senso, il postino delle prime Chiese. Nominato cinque volte nel Nuovo Testamento, è venerato come santo e festeggiato il 29 aprile.

Chi è san Tichico?

Tichico compare per la prima volta negli Atti degli Apostoli (20,4). Verso il 57, quando Paolo lascia la Grecia per risalire verso Gerusalemme, è accompagnato da un piccolo gruppo di delegati delle Chiese, tra cui Tichico e Trofimo, originari della provincia d'Asia. Questi uomini portano probabilmente la colletta raccolta dalle comunità per i poveri di Gerusalemme. Tichico e Trofimo partono in anticipo e attendono l'apostolo a Tròade.

Lo ritroviamo poi accanto a Paolo prigioniero. Le lettere ai Colossesi e agli Efesini lo presentano come colui che porterà questi scritti ai destinatari e completerà a voce le notizie dell'apostolo.

Date principali

- **I secolo**: Nasce nella provincia romana d'Asia, probabilmente a Efeso.
- **Verso il 57**: Accompagna Paolo dalla Grecia verso Gerusalemme e lo attende a Tròade (Atti 20,4-5).
- **Anni 60**: Durante una prigionia di Paolo, porta la lettera ai Colossesi, insieme a Onesimo, e la lettera agli Efesini.
- **Più tardi**: Paolo pensa di mandarlo a Creta da Tito (Tito 3,12), poi lo invia a Efeso (2 Timoteo 4,12).

Il latore delle lettere di Paolo

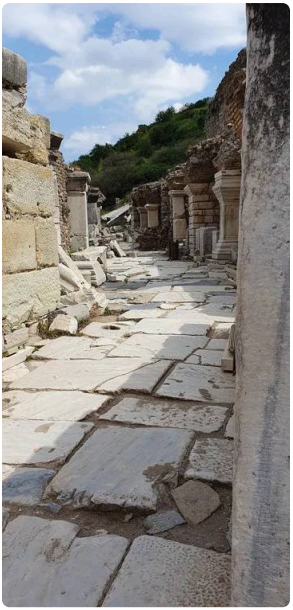
Nell'antichità non esiste un servizio postale per i privati. Una lettera viaggia nel bagaglio di una persona di fiducia, che spesso la legge ad alta voce ai destinatari, la commenta e risponde alle domande. Il ruolo di Tichico è quindi molto più di un semplice trasporto.

Paolo lo dice chiaramente ai Colossesi: Tichico, il «caro fratello» e «ministro fedele», suo compagno nel servizio del Signore, li informerà di tutto ciò che lo riguarda; Paolo lo manda proprio perché abbiano sue notizie e perché rechi conforto ai loro cuori (Colossesi 4,7-8). Lo stesso messaggio, quasi parola per parola, si legge alla fine della lettera agli Efesini (6,21-22), che molti studiosi considerano una lettera circolare destinata a diverse Chiese d'Asia.

Per la lettera ai Colossesi, Tichico viaggia con Onesimo, lo schiavo fuggitivo che Paolo rimanda al suo padrone Filemone. Si può immaginare la delicatezza di questa missione: accompagnare un uomo che torna da colui che aveva lasciato, con una lettera di Paolo che chiede di accoglierlo come un fratello.

Che cosa dice la tradizione

Il seguito della sua vita è poco conosciuto. Diverse città lo hanno rivendicato come vescovo: Colofone, Calcedonia, Neapoli. Alcuni martirologi lo presentano come diacono, e il Martirologio Romano lo commemora a Pafo, nell'isola di Cipro. Una tradizione lo annovera anche tra i settantadue discepoli inviati da Gesù. Sono tradizioni tardive e non verificabili; mostrano almeno l'affetto delle Chiese d'Oriente per questo compagno di Paolo.



Le rovine di Efeso, probabile città d'origine di Tichico.

Che cosa ci insegna la sua santità?

San Tichico è il santo degli intermediari fedeli: quelli che trasmettono, collegano, spiegano, senza cercare di mettersi in mostra. Paolo lo chiama «caro fratello» e «ministro fedele». Ci ricorda che il Vangelo si è diffuso grazie a uomini e donne di fiducia, che si sono messi in cammino per portare una parola che non era la loro e per confortare comunità lontane.

Scopri anche

- San Paolo, di cui portò le lettere.
- Sant'Onesimo, suo compagno di viaggio verso Colosse.
- Sant'Epafra, fondatore della Chiesa di Colosse.
- San Timoteo, al quale Paolo annuncia di averlo inviato a Efeso.
- Sant'Epafrodito, altro messaggero tra Paolo e le Chiese.

PREGARE

Preghiera a san Tichico, fedele messaggero di san Paolo

San Tichico, il compagno fedele che portò le lettere di san Paolo alle Chiese d'Asia, non ha una preghiera tradizionale tutta sua. Paolo lo presentava come un «caro fratello» e un «ministro fedele», mandato a dare notizie e a confortare i cuori. La preghiera che segue riprende queste parole.

Preghiera a san Tichico

San Tichico, caro fratello e fedele servitore nel Signore, tu hai portato sulle strade dell'Asia le lettere dell'apostolo Paolo. Non annunciavi una parola tua, ma facevi conoscere quella di un altro con cura e con amore.

Insegnami a essere fedele nei compiti che mi sono affidati, anche quando sembrano piccoli. Aiutami a trasmettere il Vangelo senza deformarlo e a spiegarlo con pazienza a chi cerca.

Tu sei stato mandato a confortare i cuori: fa' di me un portatore di buone notizie per chi è scoraggiato, solo o lontano. Benedici tutti quelli che portano messaggi, lettere e notizie, e tutti quelli che fanno da ponte tra le persone.

Tu hai camminato accanto a Onesimo quando tornava dal suo padrone: aiutami ad accompagnare chi deve fare un passo difficile verso la riconciliazione.

Ti affido la mia intenzione: (nominarla in silenzio). Per Cristo nostro Signore. Amen.

Quando recitare questa preghiera?

- **Il 29 aprile**, giorno in cui il Martirologio Romano fa memoria di san Tichico.
- **Prima di trasmettere un messaggio importante**, una notizia difficile o una lettera che conta.
- **Per i catechisti, i lettori nella Messa e tutti quelli che trasmettono la Parola di Dio.**
- **Per chi per mestiere porta messaggi**, come i postini, i corrieri, i traduttori e i segretari.
- **Quando accompagni qualcuno verso una riconciliazione**, come Tichico accompagnò Onesimo.

Una parola della Scrittura per pregare

Le parole di san Paolo su Tichico possono diventare esse stesse una preghiera per chi serve nel nascondimento:

> *Paolo presenta Tichico come il caro fratello e il ministro fedele, suo compagno nel servizio del Signore, e lo manda alla comunità proprio perché rechi conforto ai cuori (cf. Colossesi 4,7-8).*

Leggi lentamente queste righe e chiedi la grazia di essere oggi, per qualcuno, un messaggero fedele e un conforto. Scopri la vita di san Tichico, oppure prega per nove giorni con la novena a san Tichico.

NOVENA

Novena a san Tichico

Questa novena si basa sui pochi passi del Nuovo Testamento che parlano di san Tichico. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla alla vigilia della sua memoria, iniziala il 20 aprile: terminerà così il 28 aprile, vigilia del 29 aprile. Puoi anche pregarla in qualsiasi momento, per una missione ricevuta, per una riconciliazione o per una persona lontana.

Tichico è un santo che sta dietro le quinte. Non ha fondato nessuna Chiesa né scritto nessuna lettera. Ma senza uomini come lui, le lettere di Paolo non sarebbero mai arrivate ai loro lettori. Questi nove giorni ti invitano a scoprire la santità del servizio fedele.

Questa novena è particolarmente adatta a chi ha il compito di tenere uniti gli altri: i genitori che custodiscono l'unità della famiglia, i volontari della parrocchia, gli insegnanti, chi si prende cura dei malati, gli impiegati e tutti quelli che trasmettono ciò che hanno ricevuto. È adatta anche a chiunque abbia l'impressione che la propria parte sia piccola. Tichico mostra che nessun servizio fedele è piccolo agli occhi di Dio.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la meditazione e, se possibile, il passo biblico a cui rimanda. Recita la preghiera del giorno, poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Il gesto proposto aiuta a vivere la preghiera durante la giornata. Se dimentichi un giorno, continua semplicemente: l'essenziale è andare avanti.

Giorno 1: Un uomo d'Asia

Tichico veniva probabilmente da Efeso, grande città di templi e di commerci. Fu lì che incontrò il Vangelo, forse attraverso la predicazione di Paolo. Ogni vocazione comincia con un incontro.

Preghiera: Signore, grazie per le persone attraverso le quali ti ho conosciuto. Benedicile, ovunque si trovino. Amen.

Gesto del giorno: Ricordare la persona che per prima ti ha parlato di Dio e pregare per lei.

Giorno 2: Scelto dalla comunità

Tichico fu uno dei delegati che accompagnarono Paolo verso Gerusalemme (Atti 20,4). Le Chiese gli affidarono la colletta per i poveri.

Preghiera: Signore, rendimi degno della fiducia che gli altri ripongono in me. Custodiscimi onesto nelle piccole cose come nelle grandi. Amen.

Gesto del giorno: Mantenere una promessa che continui a rimandare.

Giorno 3: Partire in anticipo

Tichico e Trofimo partirono in anticipo e attesero Paolo a Tròade. Anche attendere è una forma di servizio: farsi trovare lì quando arrivano gli altri.

Preghiera: Signore, insegnami la pazienza e aiutami a preparare la strada agli altri. Amen.

Gesto del giorno: Preparare qualcosa in anticipo per qualcuno della tua famiglia o del tuo lavoro.

Giorno 4: Accanto a un prigioniero

Tichico rimase vicino a Paolo quando era in catene. La fedeltà si mostra soprattutto nei tempi difficili, quando l'amicizia costa qualcosa.

Preghiera: Signore, benedici tutti i carcerati e quelli che li visitano. Rendimi fedele ai miei amici nelle loro prove. Amen.

Gesto del giorno: Scrivere o telefonare a una persona che sta attraversando un periodo difficile.

Giorno 5: Portare la Parola

Tichico portò le lettere ai Colossesi e agli Efesini. Teneva tra le mani parole che sarebbero diventate Scrittura per tutta la Chiesa. Probabilmente le lesse ad alta voce davanti alla comunità riunita e rispose alle sue domande. Oggi ogni lettore nella Messa prolunga qualcosa del suo servizio.

Preghiera: Spirito Santo, donami un profondo rispetto per la Parola di Dio e la gioia di condividerla. Amen.

Gesto del giorno: Leggere un capitolo della lettera agli Efesini.

Giorno 6: Confortare i cuori

Paolo mandò Tichico perché recasse conforto ai cuori. Il messaggero non portava soltanto informazioni: portava consolazione.

Preghiera: Signore, fa' di me una fonte di conforto per quelli che mi circondano, e non di inquietudine o di lamentela. Amen.

Gesto del giorno: Dire una parola di incoraggiamento a qualcuno che ne ha bisogno.

Giorno 7: Camminare con Onesimo

Tichico viaggiò con Onesimo, lo schiavo fuggitivo che tornava dal suo padrone Filemone. Camminò accanto a un uomo che stava compiendo un passo difficile verso la riconciliazione.

Preghiera: Signore, aiutami ad accompagnare chi cerca il perdono o tenta di ricucire una relazione spezzata. Amen.

Gesto del giorno: Fare il primo passo verso una persona con cui i rapporti si sono raffreddati.

Giorno 8: Inviato di nuovo

Paolo mandò Tichico a Creta, poi a Efeso. Ogni nuova missione lo rimetteva in cammino. La disponibilità è una forma discreta di amore. Non sceglieva le sue destinazioni: si fidava di colui che lo mandava.

Preghiera: Signore, eccomi. Mandami dove hai bisogno di me, anche quando questo scombina i miei progetti. Amen.

Gesto del giorno: Dire di sì a una richiesta di aiuto che di solito rifiuteresti.

Giorno 9: Fedele fino alla fine

In una delle sue ultime lettere, Paolo scrive ancora il nome di Tichico. Fino alla fine l'apostolo ha potuto contare su di lui. Ecco tutto il suo elogio: è stato fedele.

Preghiera: Signore, metto nelle tue mani l'intenzione di questa novena. Per intercessione di san Tichico, custodiscimi fedele in ciò che mi hai affidato. Amen.

Gesto del giorno: Ringraziare Dio per una persona che ti è rimasta fedele per lunghi anni, e dirglielo.

Preghiera conclusiva

> *San Tichico, caro fratello e fedele servitore del Signore, al termine di questi nove giorni ti affido l'intenzione che ho portato nel cuore. Ottienimi un cuore fedele, pronto a servire senza cercare di essere visto, pronto a portare buone notizie e a confortare chi soffre. Prega per tutti i messaggeri del Vangelo e per quelli che sono lontani da casa. Amen.*

Scopri la vita di san Tichico oppure la preghiera a san Tichico.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Illustrazione Saintspedia
- Le rovine di Efeso, probabile città d'origine di Tichico.: Immagine: Yair Haklai, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com